

**REGOLAMENTO PER LA
SEGNALAZIONE DI ILLECITI E
IRREGOLARITÀ:
“WHISTLEBLOWING”**

Aggiornato il 29/12/2023

INDICE

1. P R E M E S S A	1
2. DEFINIZIONI.....	1
3. SCOPO DEL REGOLAMENTO	2
4. CHI DEVE SEGNALARE	2
5. COME SEGNALARE	3
6. COSA SEGNALARE	3
7. CONFERMA AVVENUTA TRASMISSIONE	4
8. SEGRETAZIONE.....	4
9. PROCEDURA	5
Avvio istruttoria.....	5
Conclusione istruttoria.....	5
Conclusione della procedura.....	6
10. SEGNALAZIONI ANONIME	6
11. FORME DI TUTELA DEL WHISTLEBLOWER	6
12. RESPONSABILITA' DEL WHISTLEBLOWER	7
13. CONSERVAZIONE.....	7
14. SEGNALAZIONE ESTERNA.....	8
15. DIVULGAZIONE PUBBLICA.....	8
16. EFFICACIA.....	8
ALLEGATO: Modulo per la segnalazione di condotte illecite S.A.BA.R. S.p.a.....	9
ALLEGATO: Modulo per la segnalazione di condotte illecite S.A.BA.R. Servizi S.r.l..	1

1. PREMESSA

Il presente Regolamento sostituisce ogni e qualsiasi precedente disciplina adottata in materia di segnalazione di illeciti dalle Società S.A.BA.R. S.p.a. e S.A.BA.R. Servizi S.r.l.

2. DEFINIZIONI

- «Legge», legge n. 179 del 30 e s.m.i. recante “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”.

-«Società», S.A.BA.R. S.p.a. e S.A.BA.R. Servizi S.r.l.

- «Responsabile», soggetto destinatario della segnalazione, competente a trattarla. Tale soggetto coincide con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Società. Nelle ipotesi di segnalazioni relative a illeciti di cui al D.lgs. 231/2001 e violazioni del codice etico o del MOG il Responsabile competente a trattare la segnalazione sarà l’Organismo di Vigilanza.

- «Direttiva», Direttiva (Ue) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019 riguardante la “Protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione”.

- «Decreto di recepimento», D.lgs. n. 24 del 10 marzo 2023, di recepimento della Direttiva predetta, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”.

-«Violazioni»: comportamenti, atti od omissioni che ledono l’interesse o l’integrità della Società e che consistono in:

1) illeciti amministrativi, contabili, civili o penali;

2) violazioni del Codice di comportamento o del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Società e suoi protocolli (P.T.P.C.T.);

3) illeciti che rientrano nell’ambito di applicazione degli atti dell’Unione europea o nazionali relativi ai seguenti settori: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell’ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;

4) atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell’Unione;

5) atti od omissioni riguardanti il mercato interno;

6) atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione nei settori precedentemente indicati ai numeri 3, 4 e 5;

7) condotte e illeciti rilevanti ai sensi del D.gs. 231/2001 e violazioni del codice etico, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) della Società e suoi protocolli.

- «Trattamento dei dati»: qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati, anche se non registrati in una banca di dati;

- «Dato personale»: qualunque informazione relativa a persona fisica, identificata o identificabile, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale;

- «Dati identificativi»: i dati personali che permettono l'identificazione diretta dell'interessato.

- «A.N.A.C.»: Autorità Nazionale AntiCorruzione.

- «Comportamenti ritorsivi»: qualsiasi misura discriminatoria, atto, omissione, posto in essere nei confronti del whistleblower a causa della segnalazione e che rechi danno a quest'ultimo.

3. SCOPO DEL REGOLAMENTO

Scopo del presente Regolamento è quello di rimuovere i fattori che possono disincentivare od ostacolare il ricorso all'istituto, come ad esempio dubbi e incertezze circa la procedura da seguire e timori di ritorsioni o discriminazioni.

L'obiettivo perseguito è pertanto quello di fornire al *whistleblower* chiare indicazioni operative in merito all'oggetto, ai contenuti, ai destinatari e alle modalità di trasmissione delle segnalazioni, nonché circa le forme di tutela che gli vengono offerte nel nostro ordinamento.

4. CHI DEVE SEGNALARE

I dipendenti della Società nonché tutti coloro che sono legati a S.A.B.A.R. da un rapporto contrattuale di consulenza, collaborazione o di affidamento di lavori, servizi o forniture, i volontari, gli stagisti nonché gli azionisti e le persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto.

5. COME SEGNALARE

Le modalità di segnalazione interne previste nella Società, ammesse dal D.lgs. 24/2023, sono le seguenti:

- in forma scritta, in modalità cartacea attraverso consegna a mani al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza del modulo allegato (scaricabile nel sito web della Società alla sezione “Società trasparente” sottosezione “Altri contenuti”);
In tal caso è necessario che la segnalazione venga inserita in due buste chiuse:
 - o la *prima* con la segnalazione;
 - o la *seconda* con i dati identificativi del segnalante unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento, in modo da separare i dati identificativi del segnalante dalla segnalazione;Entrambe dovranno poi essere inserite in una terza busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura “riservata alla c.a. del R.P.C.T.”.

- Avvalendosi della piattaforma informatica dedicata ANAC, presente nel sito web della Società ai seguenti link:

S.a.Ba.r. S.p.A.: <https://www.sabar.it/societa-trasparente/sabar-spa/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione/>;

S.a.Ba.r. Servizi S.r.l.: <https://www.sabar.it/societa-trasparente/sabar-servizi-srl/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione/> .

I citati canali sono progettati, realizzati e gestiti in modo sicuro e tale da garantire la riservatezza dell'identità del segnalante nelle attività di gestione della segnalazione.

Laddove la segnalazione riguardasse il R.P.C.T., la segnalazione andrà inoltrata direttamente all'ANAC.

6. COSA SEGNALARE

Oggetto della segnalazione devono essere comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse o l'integrità della Società e che consistono in:

- 1) illeciti amministrativi, contabili, civili o penali;
- 2) violazioni del Codice di comportamento o del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Società e suoi protocolli (P.T.P.C.T.);
- 3) illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea o nazionali relativi ai seguenti settori: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica;

protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;

4) atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione;

5) atti od omissioni riguardanti il mercato interno;

6) atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione nei settori precedentemente indicati ai numeri 3, 4 e 5;

7) condotte e illeciti rilevanti ai sensi del D.gs. 231/2001 e violazioni del codice etico, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) della Società e suoi protocolli.

La segnalazione deve essere fondata su elementi di fatto precisi e concordanti di cui il soggetto segnalante sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, anche in modo casuale.

Non sono invece meritevoli di tutela le segnalazioni fondate su meri sospetti o voci.

Il presente Regolamento non si applica alle contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale della persona segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'autorità giudiziaria o contabile che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro, ovvero inerenti ai propri rapporti di lavoro.

7. CONFERMA AVVENUTA TRASMISSIONE

Entro 7 giorni dalla segnalazione sarà comunicata una mail di conferma dell'avvenuta ricezione della medesima.

8. SECRETAZIONE

Il Responsabile e tutti i soggetti eventualmente coinvolti nella gestione della segnalazione devono rispettare il presente regolamento e tutte le misure volte a garantire la segretezza e non divulgazione dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché garantire la riservatezza del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

Più in particolare si prescrivono le seguenti misure per:

- All'atto del ricevimento della segnalazione i dati identificativi del segnalante, del segnalato, dell'eventuale soggetto menzionato saranno secretati per tutta la durata del procedimento volto ad accertare la fondatezza della segnalazione.
- Non raccogliere o, se raccolti accidentalmente, cancellare immediatamente i dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione.
- Garantire la conservazione delle segnalazioni e della relativa documentazione in luoghi fisici o virtuali protetti e non accessibili a soggetti terzi non autorizzati.
- Procedere con la comunicazione scritta a favore del segnalante delle

ragioni alla base della rivelazione dei dati relativi alla sua identità e il previo consenso espresso del segnalante laddove si presenti una delle seguenti ipotesi: (I) laddove nell'ambito di un procedimento disciplinare avviato nei confronti del presunto autore della condotta segnalata, l'identità del segnalante risulti indispensabile alla difesa del soggetto cui è stato contestato l'addebito disciplinare (II) nel caso in cui nelle procedure di segnalazione interna la rivelazione dell'identità del segnalante sia indispensabile anche ai fini della difesa della persona coinvolta.

- Operare con particolare cautela nello svolgimento dell'istruttoria al fine di evitare di rivelare l'identità del segnalante, del segnalato, dell'eventuale soggetto menzionato.
- Non diffondere le credenziali di accesso della piattaforma per le segnalazioni.
- Partecipare ad eventi formativi mirati per la gestione dei dati personali nella gestione di una segnalazione.
- Verbalizzare le attività svolte in sede di svolgimento della procedura di gestione della segnalazione.

La violazione degli obblighi di riservatezza comporta la violazione dei doveri d'ufficio con la conseguente responsabilità disciplinare e irrogazione delle relative sanzioni. La trasmissione della segnalazione a soggetti interni dovrà avvenire sempre previa eliminazione di tutti i riferimenti che consentono di risalire all'identità del segnalante.

9. PROCEDURA

Avvio istruttoria

L'avvio dell'istruttoria dovrà avvenire ad opera del R.P.C.T. entro 15 giorni dalla ricezione della segnalazione.

Conclusione istruttoria

La fase istruttoria dovrà concludersi entro 60 (sessanta) giorni ad esito dei quali il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza:

- In caso di accertamento positivo del fatto segnalato, informa direttamente il D.G. e valuta gli interventi opportuni, proponendo eventuali provvedimenti disciplinari (in ottemperanza alle previsioni di cui al C.C.N.L. applicato) e modificando le procedure operative nell'area interessata, per evitare il reiterarsi dell'evento.
Inoltre, il R.P.C.T., ove la segnalazione presenti i connotati di una ipotesi di reato, provvederà a:
 - a) presentare denuncia all'Autorità giudiziaria competente;
 - d) inoltrare la segnalazione all'Organismo di Vigilanza, ove rientri tra le ipotesi di reato di cui al D.lgs. 231/2001 o consista in una violazione del codice etico o del MOG.

- In caso di accertamento negativo, provvede ad archiviare e a conservare la documentazione relativa, previa comunicazione dell'archiviazione al segnalante.

Il R.P.C.T a seguito di segnalazioni di natura corruttiva potrà acquisire direttamente atti e documenti o svolgere audizioni di dipendenti nella misura in cui ciò consenta al R.P.C.T. una più chiara ricostruzione dei fatti oggetto di segnalazione

Il R.P.C.T. non può effettuare valutazioni in merito alla sussistenza della responsabilità del soggetto che ha eventualmente posto in essere la condotta illecita in quanto può solo accertare l'esistenza o meno del fatto segnalato. L'accertamento della responsabilità è, infatti, demandato all'organo amministrativo e, eventualmente, alla competente autorità esterna.

Conclusionione della procedura.

La procedura dovrà concludersi nel termine massimo di 3 (tre) mesi e l'esito viene trasmesso al segnalante.

10. SEGNALAZIONI ANONIME

Le segnalazioni anonime, vale a dire prive di elementi che consentano di identificare il loro autore, anche se recapitate tramite le modalità previste dal presente documento, non verranno prese in considerazione nell'ambito delle procedure volte a tutelare il dipendente che segnala illeciti, ma verranno trattate alla stregua delle altre segnalazioni anonime e prese in considerazione per ulteriori verifiche solo se relative a fatti di particolare gravità e con contenuto che risulti adeguatamente dettagliato e circostanziato.

La tutela tipica dell'istituto del *whistleblowing*, pertanto, verrà garantita solo in caso di segnalazioni formulate da soggetti che si siano chiaramente identificati.

11. FORME DI TUTELA DEL WHISTLEBLOWER

Il segnalante di illecito non potrà, in ragione di tale segnalazione, essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro. Le segnalazioni saranno trattate con la necessaria riservatezza e con la cura di mantenere l'anonimato del segnalante. L'identità del segnalante non può essere rivelata salvo i casi previsti all'articolo 1 comma 3 della l. 179/2017, in materia di attività giudiziaria.

In particolare, i dati del segnalante dovranno essere trattati:

- in osservanza dei criteri di riservatezza;
- in modo lecito e secondo correttezza
- nel pieno rispetto delle misure minime di sicurezza, custodendo e controllando i dati oggetto di trattamento in modo da evitare rischi anche accidentali, di distruzione, perdita, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito.

L'adozione di misure ritenute distorsive nei confronti del segnalante va comunque segnalata all'ANAC dall'interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.

La segnalazione è sottratta all'accesso agli atti ai sensi della l. 241/1990 e s.m.i.

La violazione delle previsioni di cui al presente articolo determinano l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 21 del D.lgs. 24/2023, nonché delle sanzioni ultronee previste *ex lege* per la condotta illecita posta in essere.

Il licenziamento ritorsivo o discriminatorio, il mutamento di mansioni o qualsiasi altra misura distorsiva nei confronti del soggetto segnalante è nullo, ai sensi dell'articolo 2 della l. 179/2017.

Tutto quanto sopra fermo ed impregiudicato il diritto del dipendente di dare notizia dell'accaduto alle organizzazioni sindacali, di adire l'Autorità Giudiziaria ritenuta competente o di informare personalmente l'Organismo di Vigilanza.

12. RESPONSABILITA' DEL WHISTLEBLOWER

Il presente Regolamento lascia impregiudicata la responsabilità penale e disciplinare del *whistleblower* nell'ipotesi di segnalazione calunniosa o diffamatoria ai sensi del Codice Penale e dell'art. 2043 del Codice civile.

Sono altresì fonte di responsabilità, in sede disciplinare e nelle altre competenti sedi, eventuali forme di abuso del Regolamento, quali le segnalazioni manifestamente opportunistiche e/o effettuate al solo scopo di danneggiare il denunciato o altri soggetti, e ogni altra ipotesi di utilizzo improprio o di intenzionale strumentalizzazione dell'istituto.

13. CONSERVAZIONE

Le segnalazioni interne e la relativa documentazione sono conservate dal Responsabile per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre 5 (cinque) anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

Al fine di garantire la riservatezza dei dati contenuti nella predetta documentazione, compresa l'identità di eventuali soggetti segnalanti, la loro versione:

- cartacea viene conservata presso la sede della Società, in un armadio chiuso non accessibile a terzi;
- informatica viene secretata attraverso credenziali di accesso conosciute e custodite esclusivamente dal Responsabile, in dispositivo informatico non accessibile da soggetti non autorizzati.

14. SEGNALAZIONE ESTERNA

Il segnalante può effettuare una segnalazione esterna, avvalendosi del canale di segnalazioni esterne attivato dall'A.N.A.C., se, al momento della sua presentazione, ricorre una delle seguenti condizioni:

- a) non è prevista, nell'ambito del suo contesto lavorativo, l'attivazione obbligatoria del canale di segnalazione interna ovvero questo, anche se obbligatorio, non è attivo o, anche se attivato, non è conforme a quanto previsto dalla legge;
- b) la persona segnalante ha già effettuato una segnalazione interna e la stessa non ha avuto seguito;
- c) la persona segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione;
- d) la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

15. DIVULGAZIONE PUBBLICA

Il segnalante che effettua una divulgazione pubblica beneficia della protezione prevista dalla legge se, al momento della divulgazione pubblica, ricorre una delle seguenti condizioni:

- a) la persona segnalante ha previamente effettuato una segnalazione interna ed esterna ovvero ha effettuato direttamente una segnalazione esterna, alle condizioni previste dal paragrafo "Segnalazione esterne" e nel rispetto delle modalità previste dalla Determina ANAC n.311 del 12 luglio 2023 e s.m.i.
- b) la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse;
- c) la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la segnalazione esterna possa comportare il rischio di ritorsioni o possa non avere efficace seguito in ragione delle specifiche circostanze del caso concreto, come quelle in cui possano essere occultate o distrutte prove oppure in cui vi sia fondato timore che chi ha ricevuto la segnalazione possa essere colluso con l'autore della violazione o coinvolto nella violazione stessa.

16. EFFICACIA

Il presente Regolamento, approvato in data 14/12/2023 ad opera dell'organo amministrativo di S.a.Ba.r. S.p.a. e in data 28/12/2023 ad opera dell'Amministratore Unico di S.a.Ba.r. Servizi S.r.l., ha efficacia dalla sua approvazione e pubblicazione sul sito web della Società.

**MODULO PER LA SEGNALAZIONE DELLE CONDOTTE
ILLECITE (c.d. " WHISTLEBLOWING")**

Busta n. 1 documento riservato

All'attenzione del
R.P.C.T. di
S.A.BA.R. S.p.a.
Servizi Ambientali Bassa
Reggiana
Via Levata, 64 – 42017
Novellara (RE)

Hai già segnalato internamente all'azienda?

- Si
- No

Hai già segnalato ad autorità esterne? (es. Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, Procura della repubblica, Autorità Nazionale Anticorruzione)

- Si
- No

Quali sono stati gli esiti delle eventuali precedenti segnalazioni?

DESCRIZIONE DEI FATTI

Descrivi quello che è successo in modo esteso

CONTESTO TEMPORALE

Quando si è verificata la violazione oggetto della presente segnalazione?

In che modo sei venuto a conoscenza della non conformità/illecito/violazione oggetto di segnalazione?

- L'ho vista accadere
- Mi è stata riportata da un collega
- Mi è stata riportata da una persona esterna all'azienda
- l'ho scoperta casualmente da documento/file
- Altro (specificare):

Qual è il tuo livello di coinvolgimento nell'accaduto?

- Nessuno
 - Sono vittima
 - Sono testimone
 - Altro (specificare):
-

Ne hai già parlato con qualcuno?

Amici

Parenti

Colleghi

Superiore gerarchico

Altro (specificare):

INFORMAZIONI PER VERIFICARE LA SEGNALAZIONE

Puoi fornirci informazioni utili per verificare la veridicità della tua segnalazione?

-----**(tagliare e inserire in busta separata)**-----

Modulo per la segnalazione di condotte illecite S.A.BA.R. S.p.a.

**MODULO PER LA SEGNALAZIONE DELLE CONDOTTE
ILLECITE (c.d. "WHISTLEBLOWING")**

Busta n. 2 documento riservato

All'attenzione del
R.P.C.T. di
S.A.BA.R. S.p.a.
Servizi Ambientali Bassa
Reggiana
Via Levata, 64 – 42017
Novellara (RE)

INFORMAZIONI NECESSARIE PER TRATTARE LA SEGNALAZIONE E COMUNICARE CON IL SEGNALANTE PER SUCCESSIVI CONTATTI

Nome: _____

Cognome: _____

posizione lavorativa in S.A.BA.R. S.p.a. o rapporto esistente con S.A.BA.R.

S.p.a. _____

Allegare al seguente documento fotocopia del documento di riconoscimento.

Puoi indicare il tuo canale preferito per le successive comunicazioni:

E-mail: _____

Indirizzo: _____

ATTENZIONE

Ti ricordiamo che prima di effettuare una segnalazione è utile informarti riguardo alle politiche aziendali attivate in questo ambito (Regolamento per la segnalazione di illeciti ed irregolarità-Whistleblowing) e in particolare:

- a chi arriva e come viene gestita la segnalazione;
 - quali sono le tutele per il segnalante previste dall'azienda.
- Infine, ti ricordiamo che la segnalazione è utile e trattata solo se ben circostanziata e documentata.

Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta (ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679)

Il sottoscritto è consapevole che i dati personali sono oggetto di trattamento informatico e/o manuale e potranno essere utilizzati esclusivamente per gli adempimenti di legge e per l'attivazione e trattazione della segnalazione di violazioni del codice di comportamento/etico o del P.T.P.C.T di S.A.BA.R. S.p.a. I dati saranno trattati da S.A.BA.R. S.p.a., in qualità di titolare, dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza nonché dagli eventuali soggetti coinvolti nella trattazione della segnalazione e a tal fine autorizzati, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679.

Luogo e data _____

Firma _____

**MODULO PER LA SEGNALAZIONE DELLE CONDOTTE
ILLECITE (c.d. " WHISTLEBLOWING")**

Busta n. 1 documento riservato

All'attenzione del
R.P.C.T. di
S.A.BA.R. Servizi S.r.l.
Servizi Ambientali Bassa
Reggiana
Via Levata, 64 – 42017
Novellara (RE)

Hai già segnalato internamente all'azienda?

Si

No

Hai già segnalato ad autorità esterne? (es. Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, Procura della repubblica, Autorità Nazionale Anticorruzione)

Si

No

Quali sono stati gli esiti delle eventuali precedenti segnalazioni?

DESCRIZIONE DEI FATTI

Descrivi quello che è successo in modo esteso

CONTESTO TEMPORALE

Quando si è verificata la violazione oggetto della presente segnalazione?

In che modo sei venuto a conoscenza della non conformità/illecito/violazione oggetto di segnalazione?

L'ho vista accadere

Mi è stata riportata da un collega

Mi è stata riportata da una persona esterna all'azienda

l'ho scoperta casualmente da documento/file

Altro (specificare):

Qual è il tuo livello di coinvolgimento nell'accaduto?

Nessuno

Sono vittima

Sono testimone

Altro (specificare):

Ne hai già parlato con qualcuno?

Amici

Parenti

Colleghi

Superiore gerarchico

Altro (specificare):

INFORMAZIONI PER VERIFICARE LA SEGNALAZIONE

Puoi fornirci informazioni utili per verificare la veridicità della tua segnalazione?

------(tagliare e inserire in busta separata) -----

Modulo per la segnalazione di condotte illecite S.A.BA.R. Servizi S.r.l.

**MODULO PER LA SEGNALAZIONE DELLE CONDOTTE
ILLECITE (c.d. "WHISTLEBLOWING")**

Busta n. 2 documento riservato

All'attenzione del
R.P.C.T. di
S.A.BA.R. Servizi S.r.l.
Servizi Ambientali Bassa
Reggiana
Via Levata, 64 – 42017
Novellara (RE)

INFORMAZIONI NECESSARIE PER TRATTARE LA SEGNALAZIONE E COMUNICARE CON IL SEGNALANTE PER SUCCESSIVI CONTATTI

Nome: _____

Cognome: _____

posizione lavorativa in S.A.BA.R. Servizi S.r.l. o rapporto esistente con S.A.BA.R. Servizi S.r.l. _____

Allegare al seguente documento fotocopia del documento di riconoscimento.

Puoi indicare il tuo canale preferito per le successive comunicazioni:

E-mail: _____

Indirizzo: _____

ATTENZIONE

Ti ricordiamo che prima di effettuare una segnalazione è utile informarti riguardo alle politiche aziendali attivate in questo ambito (Regolamento per la segnalazione di illeciti ed irregolarità-Whistleblowing) e in particolare:

- a chi arriva e come viene gestita la segnalazione;
- quali sono le tutele per il segnalante previste dall'azienda.

Infine, ti ricordiamo che la segnalazione è utile e trattata solo se ben circostanziata e documentata.

Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta (ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679)

Il sottoscritto è consapevole che i dati personali sono oggetto di trattamento informatico e/o manuale e potranno essere utilizzati esclusivamente per gli adempimenti di legge e per l'attivazione e trattazione della segnalazione di violazioni del codice di comportamento/etico o del P.T.P.C.T di S.A.BA.R. Servizi S.r.l. I dati saranno trattati da S.A.BA.R. Servizi S.r.l., in qualità di titolare, dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza nonché dagli eventuali soggetti coinvolti nella trattazione della segnalazione e a tal fine autorizzati, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679.

Luogo e data _____

Firma _____